

TEATRO
CARLO
FELICE
GENOVA

www.palazzoducale.genova.it

Ducale tabloid

GENNAIO_MARZO_2016

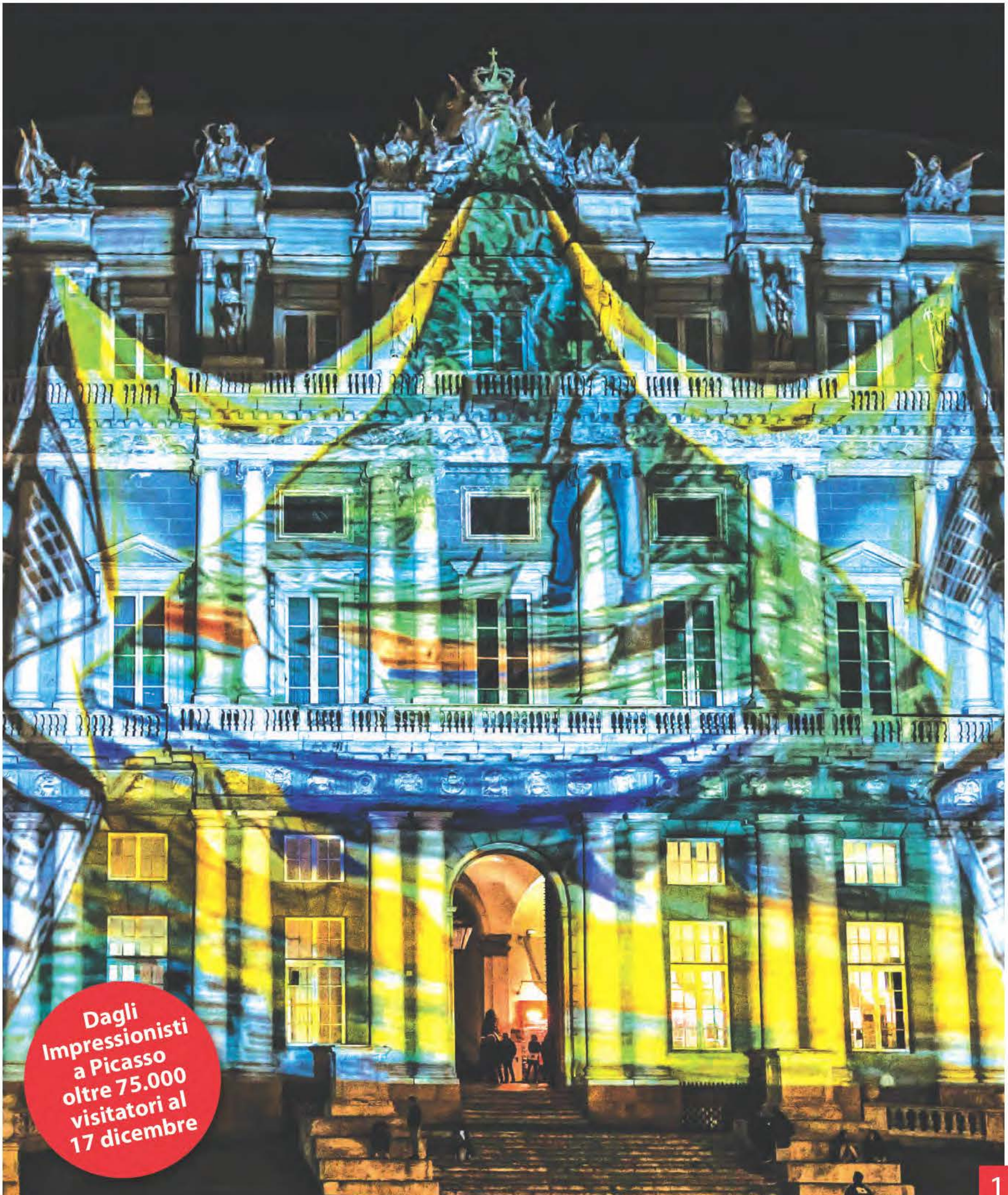
Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% NO/GENOVA n. 13 anno 2016 Trimestrale di arte e cultura - 2016 - n. 13



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA

FREQUENTA IL
FUTURO

www.unige.it



Dagli
Impressionisti
a Picasso
oltre 75.000
visitatori al
17 dicembre

Pianeta Terra: il futuro a km zero

a cura di Alberto Diaspro

Il nostro futuro è già qui: a chilometro zero, sulla Terra. Qui sviluppiamo nanotecnologie per umani. Nanotecnologie, un termine venuto alla ribalta nel 1959 nel corso di una conferenza di Richard Feynman. Si tratta della possibilità di osservare e/o controllare ciò che ci circonda alla scala del miliardesimo di metro. Alla nanoscala il senso di meraviglia si dilata e il nostro rispetto per ciò che ci circonda aumenta. L'aspettativa di vita è in crescita dunque uomini e donne hanno nuovi bisogni: nuovi materiali, nuovi stimoli e nuove idee.

Gli incontri sono alle 18.15



SCIENZA

■ 12 gennaio

Roberto Cingolani

Umanoidi e Robot

■ 19 gennaio

Vittorio Pellegrini

Grafene al Supermercato

■ 3 febbraio

Areti Markopoulou

Un nuovo modo di progettare: programmare i materiali per un'architettura "che si adatta"

■ 9 febbraio

Mark Denny

L'ingegneria degli animali

■ 16 febbraio

Ada Yonath

Il ribosoma: una nanomacchina prebiotica

IN COLLABORAZIONE CON



Miti senza tempo

a cura di Eva Cantarella e Nicla Vassallo

I miti affrontano temi e problemi fuori del tempo che, in quanto tali, in situazioni profondamente diverse le une dalle altre, si ripropongono perennemente al tempo stesso quali attuali ed eterni. Attraverso una serie di esempi dalla classicità alla contemporaneità.

Gli incontri sono alle 17.45



FILOSOFIA

■ 13 gennaio

Remo Bodei

Icaro. Tecnica e ybris

■ 20 gennaio

Nicla Vassallo

Che è accaduto alla caverna di Platone?

■ 2 febbraio

Nadia Urbinati

Lavorare senza fine nell'età della fine del lavoro: Sisifo nel Ventunesimo secolo

■ 10 febbraio

Massimo Donà

Orfeo: oltre le afasie del pensiero. Sulla soglia, tra suono e concetto

■ 17 febbraio

Eva Cantarella

La vergogna (*aidos*) tra mito e politica

■ 2 marzo

Melania Mazzucco

Il mito di Medusa

I capolavori raccontati

Storie, segreti e avventure delle più celebri opere d'arte

a cura di Marco Carminati

I grandi capolavori di tutti i tempi tornano protagonisti delle conversazioni d'arte di Palazzo Ducale in un ciclo di incontri di grande successo giunto alla quarta edizione.

Gli incontri sono alle 21



ORE 21

ARTE

■ 14 gennaio

Marco Carminati

L'Ultima Cena di Leonardo da Vinci

■ 21 gennaio

Salvatore Settis

I Bronzi di Riace

■ 28 gennaio

Cristina Acidini

Lo Sposalizio della Vergine di Raffaello Sanzio

■ 4 febbraio

Piero Boccardo

La Camera degli Sposi di Andrea Mantegna

■ 11 febbraio

Stefano Zuffi

Il Quarto Stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo

■ 18 febbraio

Valerio Terraroli

La Danse di Henri Matisse

■ 3 marzo

Luca Massimo Barbero

I Fiori di Andy Warhol

■ 10 marzo

Antonio Paolucci

Le Storie della Vera Croce di Piero della Francesca

Religioni e intolleranza

RELIGIONI

Le grandi religioni sono oggi divise al loro interno e in contrasto fra di loro tra un'interpretazione mite, aperta, inclusiva ed un'interpretazione dura, chiusa, esclusiva. In particolare i tre monoteismi del Libro da sempre si sono contrapposti su queste basi. Ebraismo, cristianesimo e islamismo sono contrastati più o meno apertamente dalla rigidità degli ortodossi o dei conservatori o dei radicali e l'apertura culturale e religiosa di chi li interpreta in modo più aperto e rispettoso delle diversità.

Gli incontri sono alle 17.45



■ 18 gennaio

Jan Assmann

L'intolleranza nei monoteismi

■ 25 gennaio

Gad Lerner

Ultraortodossi e laici nell'ebraismo contemporaneo

■ 1 febbraio

Andreas Cilerdzic

La chiesa ortodossa di fronte all'evoluzione laica del cristianesimo occidentale

■ 8 febbraio

Marco Ansaldo

Da Lefebvre a Papa Francesco i due cristianesimi della gerarchia cattolica

■ 15 febbraio

Tahar Ben Jelloun

L'Islam fa paura?

■ 22 febbraio

Enzo Bianchi

Le religioni: strumento di violenza o di pace?

IN COLLABORAZIONE CON



Ferdinando Maria Perrone e i destini dell'Ansaldo

STORIA

Una mostra e un ciclo di conferenze, organizzate da Fondazione Ansaldo e Palazzo Ducale, su Ferdinando Maria Perrone, uno dei protagonisti della storia industriale postunitaria del nostro Paese. Fotografie, documenti originali e cimeli, provenienti dal Fondo Perrone conservato presso la Fondazione Ansaldo, restituiranno il sapore di un'epoca, mentre alcuni tra i maggiori storici racconteranno la vita singolare di Ferdinando Maria Perrone, nel quadro delle vicende industriali che videro la genovese Ansaldo rivestire un ruolo centrale nel processo dell'industrializzazione italiana della seconda metà dell'Ottocento. La mostra, che inaugura il 22 gennaio alle ore 17, sarà visitabile dal 23 gennaio al 21 febbraio.

Gli incontri sono alle 17.45



130
IL SECOLO XIX

■ 22 gennaio

Paride Rugafiori

Ferdinando Maria Perrone. Da Casa Savoia all'Ansaldo

■ 29 gennaio

Marco Doria

L'Ansaldo: strategie ed evoluzione

■ 5 febbraio

Valerio Castronovo

L'Ansaldo e Il Secolo XIX: l'industria e la stampa

■ 12 febbraio

Vera Zamagni

Da Ansaldo a Finmeccanica: industria e partecipazioni statali

IN COLLABORAZIONE CON



Una grande America di musei

a cura di Anna Orlando

Inaugurato a dicembre con la lezione dello storico dell'arte newyokese Robert Simon, il ciclo prosegue con la consueta formula in cui Anna Orlando dialoga con i suoi ospiti. Tre incontri per osservare da vicino una realtà così diversa dalla nostra: l'affascinante, variegato, caleidoscopico, effervescente universo dei grandi e piccoli musei del Nord America. Con un secondo obiettivo oltre al piacere di saperne di più: ha davvero senso continuare ad averli come modello per i musei italiani?

Gli incontri sono alle 18.15

ARTE

INTORNO
ALLA MOSTRA
"DAGLI
IMPRESSIONISTI
A PICASSO"

■ 26 gennaio

Alessandro Martini

Extensions. Nuove architetture per i musei

■ 24 febbraio

Philip Rylands

Il museo come brand. Il caso Guggenheim in Italia

■ 23 marzo

Timothy J. Standing

L'idea di performance per un museo d'America

IN COLLABORAZIONE CON



Consular Agency of the United States of America

2015

I numeri del Ducale

Grandi incontri, libri, festival **213.190**

Mostre **261.483**

Sala Dogana, Cream Café, visite Torre, laboratori e attività per le famiglie **38.187**

TOTALE PRESENZE

512.860

di cui paganti 228.162
studenti e scuole 48.877

Sito

■ visualizzazioni di pagina **1.555.685**
■ utenti **277.653**

Tempo di visualizzazione dei video su Youtube (in minuti)

1.370.499

Facebook likes

21.670

dati al 17.12.2015

Palazzo Ducale è cambiato, e tanto, in pochi anni. È cambiato nelle sue attività, nel suo pubblico e nel suo rapporto con la città. I numeri che pubblichiamo rappresentano bene la vivacità culturale ma anche l'impegno di chi lavora a Palazzo Ducale e dei tanti che contribuiscono con intelligenza, competenze, saperi, spesso con forme di vero volontariato civile, alla vita di una istituzione che produce cultura.

In questi anni abbiamo cercato di dimostrare nei fatti come la qualità sia indispensabile per crescere e come l'offerta di cultura possa e debba essere accessibile a tutti. Così come abbiamo lavorato per rispondere a quel diffuso bisogno di conoscenza che è un antidoto importante alla rassegnazione, all'imbarbarimento delle relazioni sociali, alle paure provocate dalle trasformazioni continue del nostro vivere e dallo svuotamento delle identità tradizionali. C'è bisogno di ritrovare pensieri lunghi a fronte dei tanti pensieri brevi che segnano il nostro quotidiano, del presente assoluto, senza passato e senza futuro, che sembra connotare il nostro tempo.

Palazzo Ducale è diventato una piazza aperta delle idee, del dibattito pubblico, dell'associazionismo culturale e sociale, delle produzioni culturali di livello internazionale che si accompagnano con produzioni culturali nate nelle scuole, nei quartieri, nell'impegno civile. È il palazzo che richiama sempre più turisti, contribuendo all'economia della città, ma anche quello dove il disagio sociale può essere raccontato e perdere la sua invisibilità. E crediamo che provare a "tenere insieme" sia una delle ragioni del fare cultura pubblica oggi.

Tutto questo si è misurato con la crisi, con la riduzione molto pesante delle risorse sia pubbliche che private, con una difficoltà finanziaria che, pur nel costante pareggio di bilancio, rende ogni anno più fragile la nostra macchina e complicato il nostro lavoro. E anche di questo ci pare, senza nessuna recriminazione, necessario dare conto. Come ci sembra doveroso ringraziare innanzi tutto la Compagnia di San Paolo per il costante sostegno e il Comune di Genova che in mezzo a mille fatiche economiche ci conferma fiducia e corresponsabilità. Ci muoviamo in mezzo a marosi, sempre meno prevedibili. Ma la consapevolezza di "essere" nella città, di rappresentare uno dei suoi luoghi civili, di responsabilità civile, aiuta a tenere la rotta. E il programma dei primi mesi del 2016 raccontato in questo numero del "tabloid" ci sembra il modo migliore per continuare a prendere il mare.

l.b.

Santa Maria di Castello

Rileggere il Centro Storico

GENOVA

Per una scuola di formazione territoriale

Una collaborazione tra Università di Genova, Palazzo Ducale, Associazione S. Maria di Castello e Municipio I Genova Centro-Est, per realizzare un progetto, del tutto innovativo, di riflessione sulla città a partire dal Centro Antico. Un ciclo per leggere le trasformazioni del territorio, il mutamento sociale, la progettazione istituzionale. Un percorso di formazione territoriale per chi agisce nei quartieri, per leggere la città che cambia. La sede degli incontri è il Refettorio della Chiesa di S. Maria di Castello.

Gli incontri sono il lunedì alle 17.45

■ 11 gennaio
Vecchie e nuove movide

Agostino Petrillo

■ 18 gennaio
La mobilità pubblica e privata

Enrico Musso

■ 25 gennaio
Illegalità, criminalità e spazi dell'insicurezza

Luca Traversa

■ 1 febbraio
Processi di esclusione e inclusione

Giuliano Carlini

■ 8 febbraio
Il patrimonio culturale. Centro storico e Università

Lauro Magnani

■ 15 febbraio
Il mercato immobiliare tra gentrification e abbandono

Luca Beltrametti

■ 22 febbraio
Centro storico e porto antico

Ariel Dello Stroligo

Turismo e opportunità del territorio

Clara Benevolo

■ 29 febbraio
Il centro storico di Genova: una prospettiva comparata

Mosè Ricci

Università dei Genitori

Diamogli tempo

PEDAGOGIA

Le giuste tappe del crescere

Il progetto di LaborPace della Caritas di Genova, in collaborazione con Palazzo Ducale, torna con quattro incontri a disposizione del mondo adulto che si trova a ricoprire responsabilità educative. Una risorsa per i genitori ma anche per insegnanti, educatori, allenatori sportivi. In contemporanea laboratori per bambini e ragazzi per favorire la partecipazione di entrambi i genitori (necessaria l'iscrizione). *L'Università dei Genitori* propone inoltre Workshop di approfondimento, Corsi di Formazione e un servizio di Consulenza Pedagogica per genitori e insegnanti. Informazioni e programma dettagliato: www.mondoinpace.it.

Gli incontri sono la domenica alle ore 16

■ 17 gennaio
Daniele Novara
"Quanta fretta, dove corri?"
I tempi e le tappe per crescere sereni

■ 7 febbraio
Alberto Pellai
"Tutto troppo presto?"
L'educazione affettiva e sessuale ai tempi di Internet

■ 28 febbraio
Silvia Vegetti Finzi
"Ad ogni età le sue risorse"
Le risorse segrete che aiutano a crescere. Con l'occasione sarà presentato l'ultimo libro dell'autrice "Una bambina senza stella"

■ 20 marzo
Deborah Ricci
"Il valore del tempo nella crescita"
Come recuperare una relazione educativa con il tempo



A proposito di gender

SOCIOLOGIA

Modelli familiari, ideologie, diritti

a cura di Emanuela Abbatecola, Isabel Fanlo Cortés e Luisa Stagi

Negli ultimi anni si è sentito parlare sempre più spesso di teoria del gender. Di che cosa si tratta? Come e perché è nato e si è diffuso un movimento che si dichiara contro tale (pretesa) teoria o ideologia? Quali sono i temi e le parole d'ordine che ricorrono in questi discorsi? Attraverso lo sguardo di sociologhe e sociologi, giuriste e giuristi, teologhe e teologi, filosofi e filosofe, in questa terza edizione di incontri del ciclo *L'invenzione dell'eterosessualità* si tenterà di rintracciare le retoriche e i regimi di verità che attraversano questa nebulosa discorsiva.

Gli incontri sono alle 17.45

■ 23 febbraio
Chiara Saraceno
Che cosa nasconde la paura della "teoria del gender"

■ 1 marzo
Luca Trappolin
I ragazzi stanno bene. Genere e benessere familiare

■ 8 marzo
Francesco Bilotta
Diritti fondamentali e la c.d. teoria del gender

■ 15 marzo
Serena Noceti, Letizia Tomassone
(CTI Coordinamento Teologhe Italiane)
Gender, religione, educazione: un dibattito aperto

■ 22 marzo
Sara Garbagnoli, Federico Zappino, la redazione di AG
Riflessioni conclusive intorno alla c.d. teoria del gender



Urbs maritima

STORIA

Nascita, sviluppo, trasformazioni del porto di Genova

a cura di Giovanna Rotondi Terminiello e Bruno Gabrielli

Sei lezioni per individuare le più significative fasi di formazione del porto di Genova e le peculiarità delle strutture che, nel corso dei secoli, ne hanno caratterizzato il divenire, l'economia e il lavoro.

Una serie di incontri per ripercorrere lo sviluppo urbanistico della città, gli odierni caratteri di funzionalità, le ipotesi di organizzazione futura.

Gli incontri sono alle 17.45 ad eccezione del primo

■ 29 febbraio
ore 17.15 ricordo di Bruno Gabrielli

Giovanna Rosso del Brenna
Porto, non water front: immagine e peculiarità del porto di Genova

■ 7 marzo
Piera Melli
Il porto nascosto: le indagini archeologiche

■ 14 marzo
Giovanna Rotondi Terminiello
Monumenti d'arte in area portuale

■ 21 marzo
Guido Rosato
Archeologia industriale nel porto: di molo in molo

■ 11 aprile
Marco Doria
Il porto in età moderna: economia e lavoro

■ 18 aprile
Luigi Merlo
Come funziona e funzionerà il porto di Genova

IN COLLABORAZIONE CON





Il festival di Limes

4_5_6 marzo

La terza guerra mondiale?

a cura di Lucio Caracciolo

L'illusione della "fine della Storia", coltivata nei primi anni Novanta dai vincitori della guerra fredda, si è infranta sulla dura realtà della geopolitica. In questo primo scorcio di XXI secolo, pur segnato dalla globalizzazione e dall'interdipendenza di popoli e nazioni, i conflitti punteggiano numerosi il globo e minacciano di travalicare la loro dimensione regionale. Dall'Ucraina alla Siria, dalla Libia al Mali, dalla Somalia alla Repubblica Centrafricana. E ancora: le tensioni nel Mar Cinese Meridionale, l'acerrima rivalità tra India e Pakistan, le molte questioni irrisolte negli altri paesi investiti dalle cosiddette primavere arabe.

L'utopia di un nuovo ordine mondiale ha lasciato il passo alla frammentazione di istanze spesso confliggenti, sostenute da una pletera di attori statuali e non. L'instabilità, cifra dei nostri tempi, investe la politica, l'economia, le questioni ambientali, la sicurezza e gli equilibri internazionali, sgretolando vecchie certezze. Le società europee si vedono minacciate nel loro benessere e nelle conquiste date per acquisite; gli Stati Uniti si scoprono ossessionati dall'ascesa della Cina; Pechino e altre stelle nascenti, come il Brasile, sono alle prese con un rallentamento economico che ne minaccia ambizioni e stabilità; la Russia oscilla tra declino e velleità di potenza; la Turchia appare divisa tra filoatlantismo e neottomanesimo; intere popolazioni nel Levante, in Africa e altrove, vivono minacciate da guerre e cambiamenti climatici; il nodo di una finanza avulsa dall'economia resta in gran parte intatto.

In questo scenario, fioriscono teorie del complotto e ipotesi di manipolazione da parte di poteri più o meno invisibili. Ma il caos nasconde disegni occulti, o è frutto "solo" dei vuoti di potere creati dal crollo dell'impero sovietico e dal ridimensionamento del primato occidentale? Il terrorismo è un fenomeno transitorio o una realtà strutturale? Il Medio Oriente va verso nuovi equilibri o nuovi disastri? Che esiti avrà il nuovo confronto tra Stati Uniti, Russia e Cina? Quale l'impatto di tecnologia e demografia sulle dinamiche geostrategiche e sui conflitti in corso?

Tre giorni di incontri per delineare sfide presenti e scenari futuri nell'Età dell'incertezza.

Tra gli altri
Marco Ansaldo
Giorgio Arfaras
Emma Bonino
Lucio Caracciolo
John Hulsman
Carlo Jean
Massimo Livi Bacci
Fyodor Lukjanov
Alessandro Pansa
Margherita Paolini
Romano Prodi
Olivier Roy
Paolo Scotto

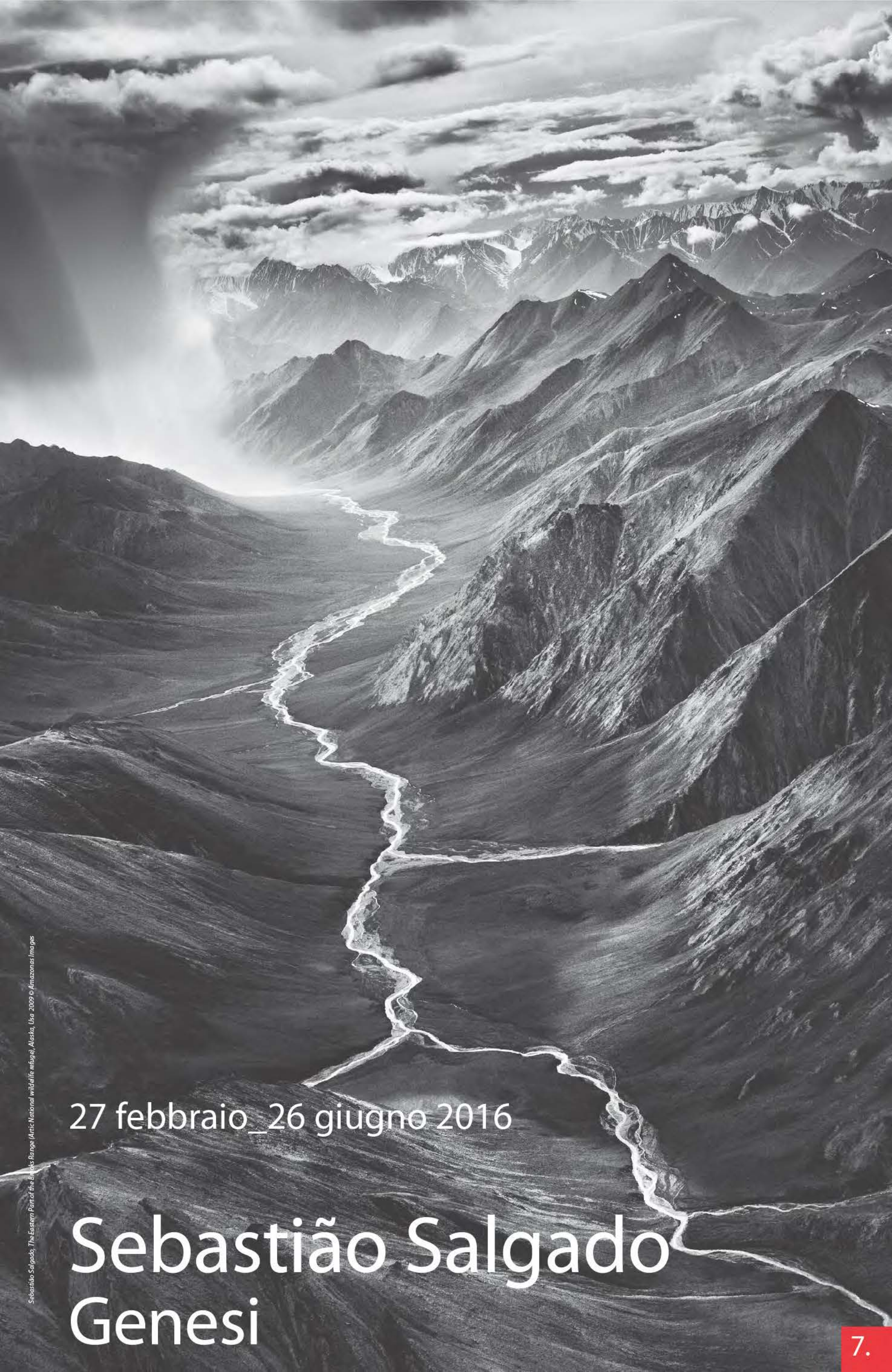
liMmes
RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

La Bastoche

6. Grande fotografia al Ducale

3 ottobre 2015_24 gennaio 2016

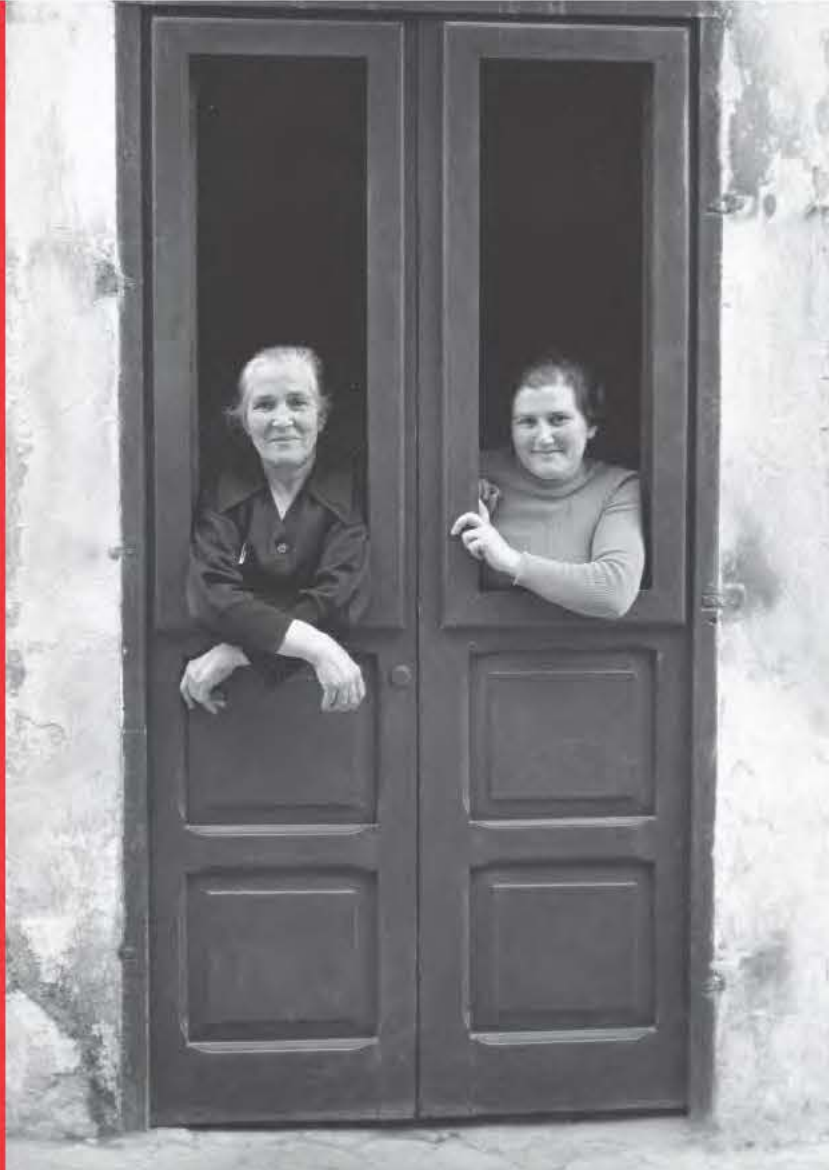
Brassai
pour l'amour de Paris



Sebastião Salgado, The Eastern Part of the Brooks Range (Arctic National wildlife refuge), Alaska, Usa 2009 © Amazonas Images

27 febbraio_26 giugno 2016

Sebastião Salgado Genesi



Fino al 31 gennaio 2016

Lisetta Carmi

Il senso della vita. *Ho fotografato per capire*



23 gennaio_21 febbraio 2016

Ferdinando Maria Perrone e i destini dell'Ansaldo



12 marzo_3 aprile 2016

Bruno Cattani

Memorie



24 marzo_19 giugno 2016

Tessuti di artisti

Design, moda e architettura
nella produzione della MITA 1927-1976



Palazzo Reale
Milano

Fino al 20 Marzo

Palazzo Ducale
Genova
Wolfsoniana Nervi

Dal 30 Aprile
al 18 Settembre



ALFONS MUCHA

E
LE **ATMOSFERE**
ART NOUVEAU

Ducale mostre_prossimamente



Sala Dogana

Giovani idee in transito

■ Fino al 10 gennaio 2016

Io e la città

A cura di Lucas Cuturi

■ 21 gennaio_7 febbraio 2016

Diritti e pregiudizi. Ieri e oggi

A cura di Alice Merlo e Valentina Marzi

■ 12_28 febbraio 2016

Gli occhi della speranza

A cura di di Alessio Ursida

■ 4_26 marzo 2016

Symbols

Nell'ambito del programma europeo "Creative Europe"

www.genovacreativa.it/dogana



WO
WOLFSONIANA

nei Parchi di Nervi
il primo museo italiano
dedicato alle arti
decorative e
di propaganda
dal 1880 al 1945
www.wolfsoniana.it



Villa Croce

■ 16 dicembre 2015_20 marzo 2016

VX30 | Chaotic Passion

A cura di Anna Lovecchio e CHAN

■ Fino al 6 gennaio 2016

Silvia Amodio - Human Dog

Un lavoro zooantropologico

■ Fino al 10 gennaio 2016

The City and Me – Creart

A cura di Lucas Cuturi

■ 19 gennaio_24 marzo 2016

Master in Management dei Beni Museali

Promosso da Comune di Genova, Fondazione Edoardo Garrone e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

www.villacroce.org

Opera
& Balletto

Sinfonica

Venite a scoprire le nuove stagioni 2015 / 2016

www.carlotelica.it

in copertina



Un evento, realizzato da Palazzo Ducale, MondoMostre / Skira, Camera di Commercio e la collaborazione di Express, che tutte le sere trasformerà la facciata principale del Ducale, dall'11 dicembre al 10 gennaio, nella tela virtuale di un'animazione videomusicale videomusicale (Video Projection Mapping dello Studio Luca Agnani, musiche di Antonio Vivaldi e Giovanni Sollima) che esalterà scenograficamente l'architettura del Palazzo e presenterà un'anteprima delle opere della mostra *Dagli Impressionisti a Picasso: un modo per fare gli auguri alla città*.

Ducaletablòid
Editore
Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
Direttore Responsabile
Massimo Sorci
Direttore editoriale
Elvira Bonfanti
Progetto grafico e impaginazione
Gabriella Garzena
Stampa
G. Lang Arti grafiche Srl - Genova
Registrazione Stampa
N.3802/12 del 15.10.12 Tribunale di Genova

GENNAIO / MARZO ALLA CORTE E AL DUSE: 17 SPETTACOLI

GRANDI "CLASSICI":

L'uomo, la bestia e la virtù di Pirandello - **Il trionfo del Dio Denaro** di Marivaux - **Orestea** di Eschilo - **Otello** di Shakespeare - Molière: **la recita di Versailles** - **Porcile** di Pasolini - **Scandalo** di Schnitzler - **Quattro buffe storie** da Pirandello a Cechov

MOLTI "CONTEMPORANEI":

dalla Germania (**Ti regalo la mia morte, Veronika**), dalla Spagna (**Due donne che ballano**), dall'Italia (**Dipartita finale - Gyula - Il racconto di Chimera**), dalla Gran Bretagna (**The Pride - Il vizio dell'arte**), dagli USA (**Weekend Comedy**) e dalla Svezia (**Demoni**)

CONTEMPORANEAMENTE

teatro
stabile
di genova

Palazzo Ducale - Piazza Matteotti, 9
16123 Genova - Info ☎ 010 8171663
palazzoducale@palazzoducale.genova.it
Il palazzo è aperto tutti i giorni. Date e orari possono subire variazioni. Si consiglia pertanto di telefonare o di consultare il sito www.palazzoducale.genova.it

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



partecipanti alla
Fondazione Palazzo Ducale



sponsor istituzionale
Fondazione
Palazzo Ducale



media partner

